

Manuale di installazione Uso e manutenzione

Termostufa a pellet
"IDRO EASY e TOP"
20 kW



Il libretto istruzioni è parte integrante del prodotto e va conservato.
Leggere attentamente le istruzioni prima dell'installazione e dell'utilizzo

Il contenuto di questo documento è di proprietà di Co.ma.ce s.r.l e non può essere riprodotto o divulgato a terzi senza autorizzazione

Indice

❖	Introduzione.....	pag. 03
❖	Avvertenze e sicurezza.....	pag. 03
❖	Imballo e movimentazione.....	pag. 05
❖	Condizioni di garanzia.....	pag. 05
❖	Posizionamento della stufa.....	pag. 06
❖	Installazione.....	pag. 06
❖	Collegamento alla rete elettrica.....	pag. 07
❖	Presa d'aria esterna.....	pag. 07
❖	Presa d'aria comburente.....	pag. 07
❖	Canna fumaria	pag. 08
❖	Collegamento alla canna fumaria.....	pag. 08
❖	Vista posteriore Termostufa.....	pag. 10
❖	Combustibile.....	pag. 10
❖	Collegamento idraulico.....	pag. 10
❖	Riempimento dell'impianto.....	pag. 11
❖	Tipi di impianto.....	pag. 11
❖	Caratteristiche tecniche della stufa.....	pag. 14
❖	Pannello comandi.....	pag. 15
❖	Accensione termostufa	pag. 16
❖	Programmazione cronotermostato.....	pag. 17
❖	Variazione carico pellet.....	pag. 19
❖	Utilizzo del telecomando.....	pag. 19
❖	Elenco allarmi.....	pag. 20
❖	Soluzioni eventuali inconvenienti.....	pag. 20
❖	Pulizia e manutenzione.....	pag. 23
❖	Manutenzione periodica a cura del centro d'assistenza.....	pag. 23
❖	Messa fuori servizio.....	pag. 24
❖	Alcune informazioni sui componenti.....	pag. 24
❖	Collegamento delle schede elettroniche.....	pag. 25
❖	Schema elettrico.....	pag. 26
❖	Avvertenze per l'utente finale.....	pag. 26
❖	Attestato di garanzia.....	pag. 27
❖	Tagliandi di pulizia e manutenzione.....	pag. 28

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

grazie per aver scelto un prodotto Co.ma.ce S.r.l.. Siamo certi di averLe fornito un prodotto affidabile e di qualità per il piacere del calore innovativo nel suo ambiente.

La termostufa a pellet permette di godere di un calore naturale, economico e pulito.

E' un calore che piace all'ambiente, che piace alle nostre abitazioni.

Il presente manuale permetterà di conoscere ed usare meglio il nostro prodotto e di provvedere all'ordinaria manutenzione dello stesso.

Vi ricordiamo che la stufa a pellet deve essere installata da personale abilitato e collaudata con esito favorevole da un tecnico accreditato dalla ditta costruttrice; i tecnici qualificati dovranno rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumeranno l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto alla prima accensione. L'installazione deve tenere in considerazione tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese dove viene installato il nostro prodotto.

E' di fondamentale importanza la prima accensione da parte di un tecnico abilitato in quanto tutte le nostre stufe escono dalla fabbrica con una programmazione basata sulle caratteristiche del pellet di nostro uso e regolate secondo la depressione della nostra canna fumaria. La stufa deve quindi essere "carburata" secondo le esigenze del cliente finale che spesso sono molto diverse da quelle della casa madre. Il tecnico ha anche il compito di spiegare il funzionamento della macchina e di fornire tutti i suggerimenti che possono diventare utili per un corretto utilizzo delle nostre stufe.

La manutenzione della termostufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno da un nostro centro di assistenza tecnico.

L'installazione eseguita da personale non specializzato è vivamente sconsigliata per motivi di sicurezza, per rispetto delle normative in vigore e per la decorrenza della garanzia. L'attestato di installazione e collaudo deve essere compilato in ogni sua parte da un Centro di Assistenza Tecnica qualificato.

L'eventuale inosservanza delle condizioni suindicate determinerà l'esclusione del produttore da ogni responsabilità per eventuali danni che da ciò dovessero derivare sia al cliente finale, che a terzi. Le stufe auto installate o senza timbro del collaudatore non avranno diritto di assistenza gratuita.

AVVERTENZE E SICUREZZA

- ❖ **L'installazione della termostufa, il collegamento elettrico ed idraulico, la verifica del corretto funzionamento e la manutenzione devono essere esclusivamente eseguite da personale qualificato o autorizzato.**
- ❖ **Installare la stufa secondo la normativa vigente del luogo.**
- ❖ La termostufa deve essere collegata ad un impianto elettrico adeguatamente dimensionato per la potenza richiesta e munito di conduttore di terra come previsto nelle normative 73/23 CEE e 93/98 CEE.
- ❖ Poiché la stufa consuma aria necessaria alla combustione, è indispensabile prevedere una presa d'aria all'interno del locale dove viene installato l'apparecchio.
- ❖ Per l'installazione della stufa vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. Ricordiamo che l'installazione e il collaudo della stufa devono essere effettuati esclusivamente da personale abilitato che deve eseguire il montaggio a regola d'arte, deve anche accertare l'efficienza del tiraggio della canna fumaria prima e durante la fase di combustione della stufa e deve assumersi l'intera responsabilità e la certificazione dell'installazione e del conseguente buon funzionamento del prodotto allacciato. In caso contrario la stufa non è coperta da garanzia e non vi sarà alcuna

responsabilità da parte del produttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni. E' vivamente sconsigliata l'installazione "fai-da-te".

- ❖ Alla prima accensione potrebbe verificarsi l'emanazione di cattivi odori dovuti al surriscaldarsi dei componenti verniciati. La vernice siliconica presente sulle pareti in acciaio interne alla camera di combustione ha unicamente una funzione protettiva contro l'ossidazione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice potrebbe bruciare o sfogliarsi, ma senza arrecare problemi .
- ❖ L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria, l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria braciere o l'intasamento del braciere stesso alterano il funzionamento della stufa; durante la fase di accensione ciò può **provocare un eccessivo dosaggio di pellet nel braciere** a causa del ritardato innesco del fuoco. L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar luogo all'auto innesco dei fumi (gas) con una violenta fiammata, si raccomanda in questa condizione di non aprire mai la porta della camera di combustione.
- ❖ L'utente prima di iniziare qualsiasi operazione sulla termostufa deve aver letto compreso l'intero contenuto del presente libretto.
- ❖ L'utilizzo della stufa è vietato ai bambini e a tutte le persone inabili non assistite.
- ❖ La termostufa deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi pericoloso ed improprio. Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva Comace s.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.
- ❖ Non toccare la termostufa o le sue parti elettriche con le mani bagnate.
- ❖ Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici che fuoriescono dalla stufa, anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
- ❖ Spegnerne sempre la termostufa e staccare il cavo di alimentazione prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o controllo.
- ❖ Prima di ogni accensione accertarsi che il braciere sia posizionato correttamente e che non sia intasato da cenere o pellet, che la presa di corrente sia inserita in modo corretto e che lo sportello sia chiuso ermeticamente anche durante il funzionamento.
- ❖ E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza e di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore.
- ❖ Non aprire la porta della termostufa quando questa è accesa o in fase di accensione o spegnimento.
- ❖ Molte parti della termostufa diventano molto calde, quindi evitare di entrare in contatto con queste superfici senza adeguati indumenti di protezione.
- ❖ Evitare di tappare o ridurre in sezione le aperture di aerazione del locale di installazione.
- ❖ Spegnerne la termostufa in caso di guasto o mal funzionamento.
- ❖ Non introdurre manualmente pellet nel bruciatore.
- ❖ Non accendere la stufa a mezzo materiali infiammabili in caso di guasto o mal funzionamento del sistema di accensione.
- ❖ Prima dell'installazione è necessario accertarsi che la superficie sulla quale viene sistemata la stufa sia in grado di sopportarne il peso.
- ❖ Posizionare una piastra salva pavimento come base per la stufa, in particolar modo qualora il pavimento sia di materiale infiammabile come ad es. parquet o moquette (la piastra deve sporgere sul davanti della stufa di almeno 25/30 cm).
- ❖ Ai fini delle condizioni sicurezza la stufa deve essere posizionata ad una distanza di almeno 400 mm. tra i fianchi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili come ad es. perlinati, carta da parati ecc. Questa valutazione va fatta anche per mobili, poltrone, tende ecc. La distanza da materiali non infiammabili (muratura) deve essere di 200 mm. Non incassare la stufa in spazi ristretti o addossarla a pareti in modo tale da compromettere il corretto afflusso di aria alla stessa. Oggetti al di sopra della stufa dovranno essere posizionati ad una distanza di 500 mm. Davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili ad una distanza inferiore a 1000 mm.
- ❖ Non utilizzare combustibili diversi dal pellet di legno
- ❖ L'accumulo di pellet incombusto che si può creare nel braciere dopo le "mancate accensioni " deve essere rimosso prima di procedere ad una nuova accensione.
- ❖ Controllare periodicamente lo stato di pulizia dei condotti fumi.
- ❖ Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere la termostufa dopo un lungo periodo di inutilizzo.
- ❖ Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.

- ❖ In caso di incendio della canna fumaria, spegnere la termostufa, non aprire mai lo sportello, munirsi di adeguati sistemi per soffocare la fiamma o chiamare subito le autorità competenti.
- ❖ Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale autorizzato da Comare s.r.l. e in caso di riparazioni esigere parti di ricambio originali.
- ❖ Il presente libretto deve essere custodito con cura in quanto dovrà accompagnare la stufa durante tutta la sua vita. Se la stufa dovesse essere venduta o trasferita ad un utente diverso, verificare che il presente libretto faccia parte integrante della termostufa.

La ditta Comace S.r.l. non è responsabile di inconvenienti, rotture o incidenti dovuti al mancato rispetto o alla mancata applicazione delle indicazioni contenute nel presente manuale.

IMBALLO E MOVIMENTAZIONE

Per proteggere la stufa durante il trasporto e/o lo stoccaggio è stato previsto un imballo, composto da pallet (di appoggio), sacco in nylon e scatola in cartone.

L'imballo in cartone teme l'azione degli agenti atmosferici per cui è necessario riporre la stufa in luoghi asciutti e al riparo.

Si raccomanda di smaltire i materiali d'imballo in accordo con le disposizioni locali per lo smaltimento dei rifiuti e di eliminare i componenti in nylon che potrebbero costituire fonte di pericolo per i giochi dei bambini.

Dopo aver tolto l'imballo, controllate che la stufa e le eventuali ceramiche non abbiano subito danni durante il trasporto.

Reclami devono essere effettuati al ricevimento della merce e segnalati nel DDT al trasportatore, diversamente non verranno presi in considerazione.

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento in pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. I movimenti devono essere lenti e continui. L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi.

Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo, con portata adeguata al peso della stufa imballata.

Danni alla stufa causati da un'errata movimentazione non sono coperti da garanzia.

Eseguire il disimballo della stufa aprendo il cartone dall'alto come indicato dalle frecce, fare attenzione quando all'interno possono essere posizionati, a seconda dei modelli, pezzi in ceramica o graniglia.

CONDIZIONI DI GARANZIA

1) DURATA ED ESTENSIONE DELLA GARANZIA

La presente garanzia convenzionale è valida per gli apparecchi funzionanti a pellet destinati alla commercializzazione, venduti ed installati sul territorio italiano, compresa la Repubblica di San Marino e la Città del Vaticano.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita delle parti riconosciute non conformi all'uso impresso dalla Produttrice, al momento della loro messa in circolazione, per vizi di fabbricazione, esclusa la manodopera e l'eventuale chiamata a domicilio del tecnico autorizzato.

Le spese ed i rischi di trasporto delle parti di ricambio sono a carico del consumatore finale.

Essa si riferisce esclusivamente ai rapporti tra Produttore e Consumatore e non pregiudica i diritti di quest'ultimo previsti dalla Direttiva n. 1999/44/CE e dal D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 di cui il Consumatore rimane titolare.

La garanzia ha validità 24 mesi dalla data di acquisto del bene, comprovata da un documento probante (bolla di consegna, scontrino fiscale) rilasciato dal venditore finale, a condizione che: il certificato di garanzia recante la data di consegna, l'indicazione del venditore finale, il modello e la

matricola del prodotto venga spedito al Produttore, a mezzo racc. a.r. entro 8 giorni dalla data di vendita;

il prodotto venga installato e collaudato da installatore specializzato autorizzato dalla Produttrice, secondo le dettagliate istruzioni del manuale d'uso e manutenzione. Comace s.r.l. declina ogni responsabilità in presenza di installazione eseguita direttamente dal Consumatore o da Venditore non autorizzato;

la pulizia e la manutenzione della stufa vengano eseguite secondo le indicazioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione.

Il consumatore decade dalla presente garanzia convenzionale se non denuncia il difetto di conformità entro un mese dalla scoperta dello stesso.

Durante il periodo di validità della garanzia Comace s.r.l. si impegna ad eliminare i difetti di conformità, presenti al momento della messa in circolazione del bene, causati da vizi di fabbricazione esclusivamente attraverso la propria rete di centri di Assistenza tecnica. Il Consumatore dovrà comunicare il difetto lamentato al rivenditore che ha curato la singola vendita, quest'ultimo lo segnalerà alla produttrice la quale, a suo insindacabile giudizio, provvederà ad inviare un tecnico autorizzato.

Tali interventi non modificano la decorrenza iniziale della presente garanzia, che cesserà, in ogni caso, alla scadenza dei 24 mesi dalla data di acquisto del bene.

2) ESCLUSIONE DALLA GARANZIA CONVENZIONALE

Le componenti elettriche ed elettroniche degli apparecchi venduti (motori, ventilatori, display, ecc.) che presentino non conformità riconducibili a vizi di fabbricazione imputabili ai Produttori delle singole componenti, vengono garantiti per un periodo di 12 mesi dalla data dell'acquisto provata con le modalità di cui all'art. 1, comma terzo della presente garanzia convenzionale.

Sono altresì esclusi dalla garanzia gli interventi effettuati per la sostituzione di componenti soggetti ad usura e/o asportabili dei quali non sia stata dimostrata la non conformità della messa in circolazione.

Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica, nonché i cavilli della ceramica non costituiscono motivo di contestazione in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.

3) LIMITAZIONE RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE

Comace s.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano direttamente o indirettamente derivare da persone, cose o animali in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nell'apposito libretto d'istruzioni, in particolare quelle concernenti uso, funzionamento e manutenzione dell'apparecchio ovvero le cautele per la sospensione dell'uso dell'apparecchio.

POSIZIONAMENTO DELLA STUFA

Premessa: L'ubicazione della stufa deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico e della canna fumaria. Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, la presa d'aerazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice **declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.**

INSTALLAZIONE

Inserire e regolare i 4 piedini che si trovano nella busta dentro la porta, o regolarli se già pre-installati, in modo che la base della stufa si distacchi dal pavimento.

Consigliamo di collocare la stufa in una posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e della canna fumaria, in un punto centrale rispetto all'ambiente da riscaldare per facilitare la distribuzione uniforme del calore e per avere una resa ottimale; è preferibile sistemare una piastra salva pavimento sotto la stufa.

L'ambiente d'installazione deve essere sufficientemente ventilato per consentire l'evacuazione di eventuali, piccole, perdite di fumo di combustione.

La stufa deve essere posizionata nel rispetto delle distanze e condizioni indicate nelle norme generali di sicurezza .

COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Assicurarsi che l'impianto elettrico sia a norma, provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le Norme vigenti. Il cavo di alimentazione non deve mai toccare il tubo di scarico della stufa.

1. Il collegamento elettrico della stufa va effettuato su una presa dotata di messa a terra, accertandosi che il voltaggio sia quello indicato sulla targhetta di identificazione della stufa e nelle caratteristiche tecniche del presente manuale.
2. Assicurarsi che il cavo di collegamento alla rete elettrica non venga a contatto con parti calde della stufa e che non rimanga schiacciato dalla stessa, al fine di evitare pericolo di cortocircuiti.
3. Non posizionare il cavo di alimentazione dove vi sia passaggio di cose o persone.
4. Non maneggiare la spina con mani umide o bagnate.
5. Non utilizzare prese multiple o riduzioni per il collegamento.
6. La presa deve essere accessibile quando l'apparecchio è installato.

Ricordarsi sempre di togliere la tensione alla stufa, prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo!!!

PRESA D'ARIA ESTERNA

La stufa deve essere posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. Il riciclo d'aria esterno deve essere sempre reintegrato nell'ambiente dove è posizionata la stufa attraverso apposite prese d'aria, come da normativa.

L'afflusso d'aria deve avvenire per via diretta o indiretta attraverso aperture permanenti su pareti esterne, i fori non devono essere ostruiti né dall'interno né dall'esterno e devono essere protetti con idonea griglia, purché non riduca la sezione minima.

L'afflusso d'aria può avvenire anche da locali attigui a quello d'installazione della stufa purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano destinati a camera da letto, rimesse, magazzini o garage dove non esista pericolo d'incendio per la presenza, ad esempio, di materiali combustibili o in locali dove vi sia un tiraggio contrario provocato da un qualsiasi dispositivo di aspirazione per il quale non sia previsto un ingresso d'aria.

La presa d'aria deve avere una superficie netta totale di minimo 100 cm², tale superficie va aumentata se all'interno del locale vi è un elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata (es. cappa da cucina). La presa d'aria deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento ed in modo da impedirne una facile ostruzione.

Verificare periodicamente che nulla abbia ostruito il passaggio dell'aria.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo di ø60 mm predisposto nel lato posteriore.

PRESA D'ARIA COMBURENTE

Si consiglia di prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno con tubo diam. 40 mm e una lunghezza massima di 2 metri, per l'attacco vedere lato posteriore stufa. Ciò permette una migliore combustione e un'assenza di rischi per la salute. In fase d'installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente prelevata direttamente dall'esterno poiché una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa. Sulla parte esterna è necessario mettere una griglia antivolatili.

CANNA FUMARIA

Poiché la stufa a pellet funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, il collegamento della stufa alla canna fumaria è un'operazione importante che può pregiudicare il corretto funzionamento dell'apparecchio e va quindi effettuata e controllata sempre da personale competente e abilitato che deve rilasciare la certificazione. **Ricordatevi che le installazioni "fai-da-te", e non a norma di legge, non attivano la garanzia e la ditta costruttrice della stufa declina ogni responsabilità riguardo il cattivo funzionamento dell'apparecchio o danni causati dallo stesso se imputabili all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata e che non soddisfi le norme vigenti UNI 10683.**

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi di tipo B a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è fondamentale che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. Essa deve essere pulita con regolarità poiché i depositi di fuliggine riducono la sezione e bloccano il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento della stufa. **La canna fumaria va controllata da un tecnico esperto almeno una volta all'anno.** La mancata pulizia pregiudica la sicurezza.

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi. Essa deve avere andamento verticale senza strozzature, deve essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa e termicamente isolata e adatta a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche; deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi e deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è posizionato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere al di sotto dell'imbocco una camera di raccolta di solidi e condense di altezza non inferiore a 50 cm, accessibile mediante sportello meccanico a tenuta stagna.

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. La depressione necessaria per i vari modelli di stufe a pellet è di 15Pa a 20Pa (0,15 a 0,20mbar)

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

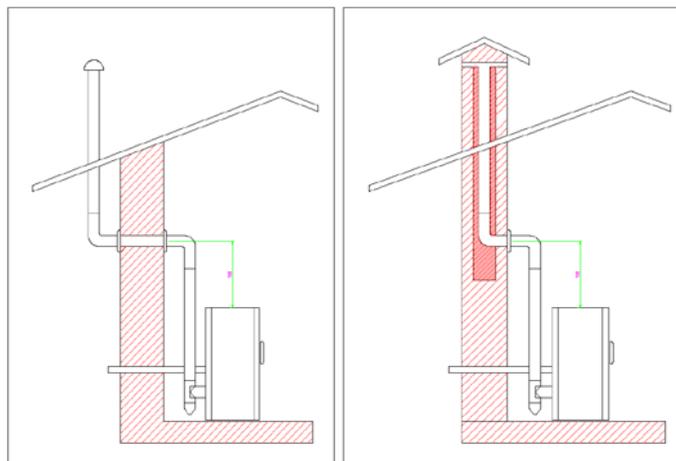
Le seguenti informazioni sono indicative, è obbligatorio far eseguire i lavori da un fumista qualificato nel rispetto delle normative vigenti: UNI 10683/2005 - Generatori di calore a legna. Requisiti di installazione; UNI 7129 - Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione.

Si raccomanda all'installatore di verificare l'efficienza e lo stato della canna fumaria: tutti regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

Il corretto funzionamento della stufa può variare in funzione dell'installazione

Prima dell'installazione bisogna sempre accertarsi che la sezione interna e l'altezza della canna fumaria siano di misura adeguata ad un corretto tiraggio.

Nel tratto di collegamento dei tubi alla canna fumaria non sono ammesse riduzioni di diametro rispetto all'uscita prevista nella stufa; il collegamento deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni. Per assicurare il corretto funzionamento è bene evitare l'installazione di tratti orizzontali poiché sono soggetti a riempimento di cenere con conseguente riduzione della sezione prevista, così come è bene evitare l'utilizzo eccessivo di curve (massimo 2), che devono essere fissate necessariamente in modo stabile per garantire la massima sicurezza e le minori perdite di carico.



Lo scarico fumi può avvenire nei seguenti modi:

1. sistema di raccordo alla canna fumaria o a condotto fumario. Il tratto verticale partente dalla stufa deve avere almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi che non devono superare 2000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3%. Sono ammessi al massimo n° 2 gomiti a 90°;
2. mediante canna fumaria esterna, la quale deve avere dimensioni interne minime di \varnothing 80 mm e deve essere realizzata con tubi coibentati in acciaio inox ben ancorati al muro;
3. canna fumaria di dimensioni non superiori a 200x200 mm; nel caso in cui questa sia presente in condizioni non ottimali è opportuno inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox, di adeguato diametro, che si sviluppi per tutta la lunghezza e prevedere uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

L'installazione corretta del comignolo è importante per ottimizzare il funzionamento della stufa. Si consiglia un comignolo antivento con una sezione utile d'uscita non inferiore al doppio rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 500 mm in modo che sia in pieno vento e che lo scarico dei fumi possa essere assicurato, anche in caso di correnti di varia inclinazione e direzione.

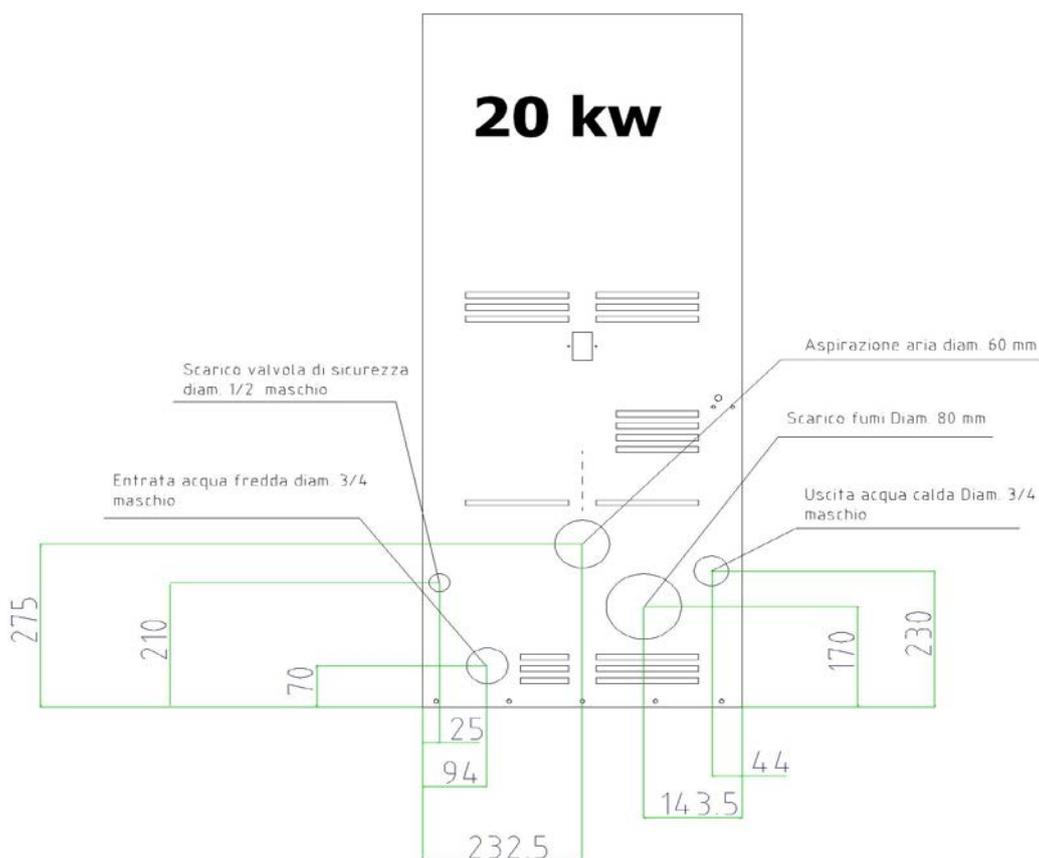
Eseguire l'installazione con tubi coibentati, applicare rosoni silicatici, fissare i tubi con staffe, i collegamenti devono essere a tenuta e applicare un "T" di condensa.

SI RICORDA CHE E' SEMPRE NECESSARIO:

- avere una presa d'aria adeguata;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza $> 3^\circ$ e una lunghezza < 2 metri;
- il tratto verticale deve avere un'altezza $> 1,5$ metri;
- i tratti canale fumo devono essere ispezionabili;
- si consiglia una sigillatura del punto di imbocco della canna sul bocchettone uscita fumi con mastice o con una guarnizione ad alta temperatura;
- si consiglia uno scarico per la condensa e per la raccolta della cenere.

IMPORTANTE: La canna fumaria deve essere singola (norma UNI7129/92). E' vietato collegare più apparecchi sullo stesso canale da fumo, è vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti, è vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo libero. E' vietato collegare altri apparecchi di qualsiasi tipologia (stufe a legna, caldaie, cappe, ecc.) E' vietato installare valvole a farfalla o altro che ostruisca in qualsiasi modo il passaggio dei fumi.

VISTA POSTERIORE TERMOSTUFA 20 Kw



COMBUSTIBILE

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa e di lunghezza massima di 20-25 mm, ottenuti dalla compressione della segatura, legna di scarto sminuzzata, poco farinoso, senza uso di additivi, coloranti e materiali estranei.

Controllare sempre che nella confezione del pellet siano riportate gli estremi delle certificazioni di qualità facenti riferimento alle norme internazionali DIN 51731 e O-NORM M7135.

La stufa è costruita per bruciare pellet di essenza non resinosa e privo di leganti artificiali, preferibilmente derivante dal faggio. Pellet umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento del carico, pertanto assicurarsi che venga tenuto in locali asciutti e lontano un metro da qualsiasi fonte di calore.

Le differenti caratteristiche dei pellet, in fase di combustione, determinano anche differenti "incrostazioni" del braciere della stufa.

N.B.: L'impiego di pellet con caratteristiche diverse da quelle sopra indicate diminuisce il rendimento della stufa, crea incrostazioni, intasamento del braciere e delle condutture di scarico, una cattiva combustione, sporca il vetro e rende necessaria una nuova taratura dei parametri della combustione. Non si garantisce il buon funzionamento con un tipo di pellet diverso dalla tipologia sopra riportata.

L'impiego di pellet scadenti o di qualsiasi altro materiale danneggia le funzioni della vostra stufa, determinando la cessazione della garanzia e la responsabilità del produttore.

COLLEGAMENTO IDRAULICO

Il collegamento idraulico è molto semplice da realizzare, ma si consiglia vivamente che venga realizzato da un tecnico specializzato.

Si collegano mandata e ritorno dell'impianto (3/4") direttamente ai 2 attacchi posti sul retro della caldaia (vedi figura sottostante, lato posteriore stufa). E' consigliabile montare n° 2 valvole a sfera fra la caldaia e l'impianto a mezzo di bocchettoni per permettere eventuali interventi senza dover così svuotare completamente l'impianto. La macchina in dotazione ha un collettore da 3/4" con n° 02 uscite da 1/2" che va montato nella mandata della caldaia e sul quale bisogna montare la valvola di sicurezza (sempre in dotazione) e una valvola a sfera per permettere un eventuale svuotamento della caldaia

IMPORTANTE: prima della messa in funzione della caldaia le tubazioni ed i corpi scaldanti devono essere puliti accuratamente facendovi scorrere l'acqua. Tale operazione è importante onde evitare il deposito di corpi estranei nei vari componenti della caldaia con il pericolo di pregiudicarne il funzionamento.

RIEMPIMENTO DELL'IMPIANTO

Terminate le connessioni idrauliche con le tubazioni della rete si può procedere al riempimento dell'impianto. Per fare questo è necessario aprire il rubinetto fino a quando l'indice dell'idrometro posto sul pannello inferiore della caldaia non avrà raggiunto quota 1. Durante questa operazione si raccomanda di far sfiatare l'aria interna mediante la valvola di sfiato jolli situata sotto il coperchio della caldaia e mediante gli sfiati dei radiatori. Questa operazione va effettuata a caldaia spenta. Sfiatato l'impianto e raggiunta la pressione indicata, si può procedere con l'accensione della caldaia. Di tanto in tanto controllare che la pressione dell'impianto si mantenga sempre tra i valori 0,5 e 1,1 della scala idrometrica.

IMPORTANTE:

Se per qualsiasi motivo la pressione dovesse aumentare o calare, è bene ricercarne la causa e ripristinare la pressione.

PRESSIONE TROPPO BASSA: aprire il rubinetto di carico fino al raggiungimento della pressione desiderata (1 bar).

PRESSIONE TROPPO ALTA: far fuoriuscire un po' d'acqua dalla valvola di sfogo aria manuale dei termosifoni ruotando l'apposita manopola fino al raggiungimento della pressione desiderata (1 bar);

AVVERTENZE:

1 Lasciare circolare l'acqua per qualche minuto in modo tale da permettere lo sfiato totale dell'aria tramite la valvola jolli.

2 Controllare la pressione indicata sull'idrometro. Nel caso questa fosse diminuita, riportarla tra 0,5 e 1 bar tramite il rubinetto di riempimento.

3 E' buona norma predisporre una valvola di sfiato su tutti i corpi scaldanti.

4 Evitare di far funzionare la pompa di circolazione con la caldaia vuota.

N.B.: Se l'impianto non è perfettamente sfiato la caldaia non può funzionare.

TIPO DI IMPIANTO

FUNZIONAMENTO AUTONOMO

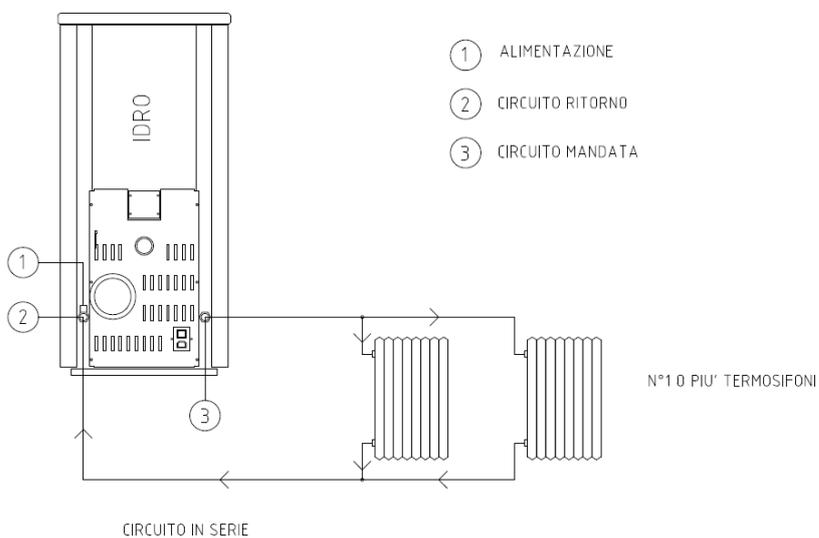
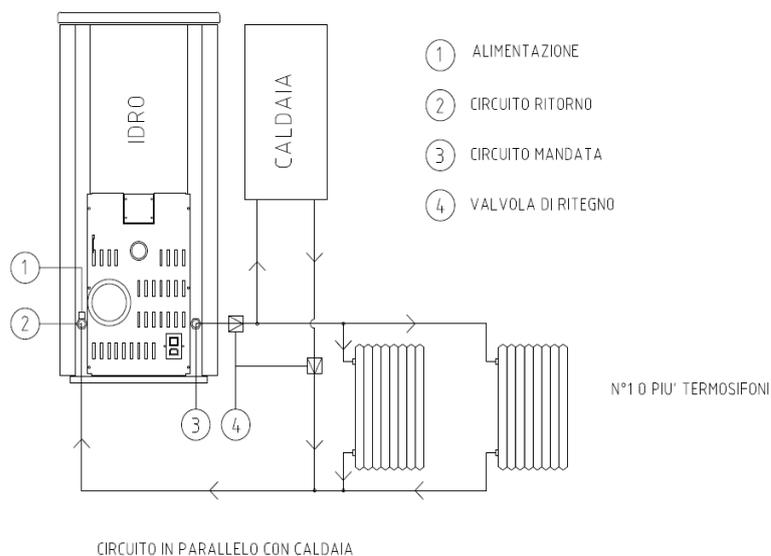
La caldaia può funzionare in modo autonomo collegandola direttamente all'impianto di riscaldamento attraverso i termosifoni o ad un impianto a pavimento. Le potenze segnalate si riferiscono ad impianti ideali (termosifoni in alluminio, tubi in rame coibentati). Differenze sostanziali diminuiscono le metrature riscaldabili.

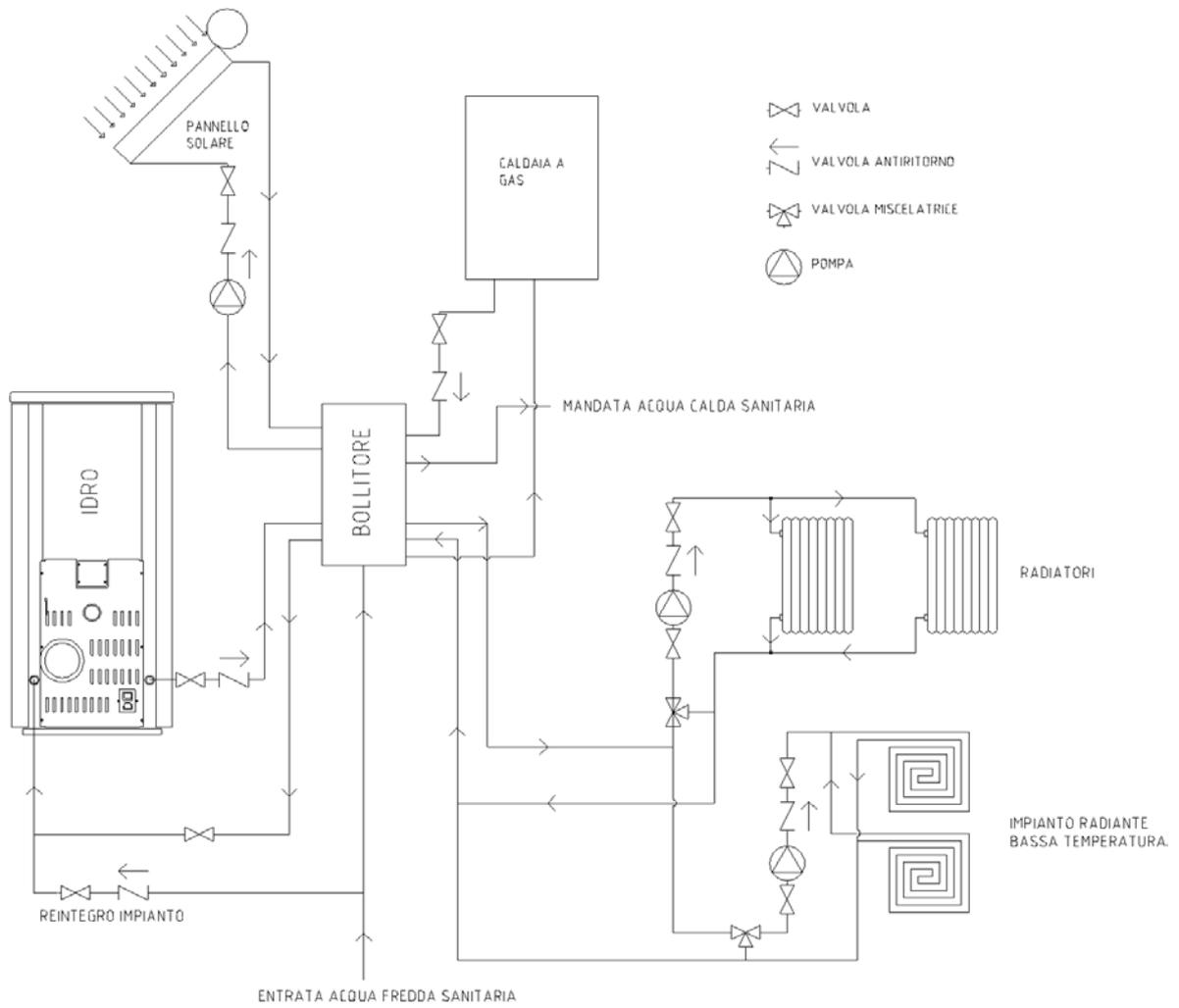
FUNZIONAMENTO INTEGRATO

E' possibile installare la caldaia in parallelo ad un altro generatore di calore sia a circuito chiuso che aperto.

PRODUZIONE ACQUA SANITARIA E ABBINAMENTO A IMPIANTI SOLARI

E' possibile, tramite il collegamento di un adeguato bollitore ad accumulo (termoboiler) fornire l'acqua calda per i vari utilizzi sanitari e domestici.





Termostufa a pellet "IDRO EASY e TOP" 20 kW

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA STUFA

Capacità serbatoio	35 Kg
Rendimento	93 % - 91%
Potenza termica: minima - nominale	5,8 kW - 20,1 kW
Potenza termica resa all'acqua min.-max.	5,0 kW - 16,7 kW
Autonomia max.	28 h
Consumo pellet	1,7 - 4,5 Kg/h
Temperatura media dei fumi	175°C
Tiraggio minimo del condotto dei fumi	10 - 12 Pa
CO a 13% di O ₂	480 ppm - 300ppm
Volume riscaldabile indicativo	500 m ³
Peso modello acciaio	Kg. 200
Peso inserti graniglia	Kg. 20
Dimensione uscita fumi	Ø 80 mm
Dimensione presa d'aria	Ø 60 mm
Alimentazione elettrica	230 V 50Hz
Assorbimento elettrico	140 / 400 Watt
Dimensioni della stufa	L580xP590xH1200
Dimensioni dell'imballo	L650xP650xH1430
Protezione su alimentazione generale	Fusibili 5x20/3.5°
Protezione su scheda elettrica	Fusibili 5x20/3.5°
Combustibile pellet di legno ,pezzatura ø6 mm, potere calor. inf. sostanza secca 1800kJ/kg, umidità 8%	

- Cronotermostato settimanale 28 programmi
- Telecomando
- Autoregolazione potenza in 5 livelli modulanti
- Vetro autopulente
- Cassetto cenere
- Valvola di sicurezza 3 Bar
- Vaso di espansione 12 lt.
- Pompa idraulica
- Idrometro
- Valvola di sfogo aria automatica e manuale
- Display LCD 22 caratteri
- Autoregolazione del dosaggio pellet

Il volume riscaldabile è calcolato considerando l'utilizzo di combustibile raccomandato e un isolamento della casa come da L. 10/91.

Molto dipende dall'efficienza dei terminali dell'impianto e comunque è consigliato consultare un idraulico che conosca le caratteristiche dell'impianto per poter valutare con certezza la potenza necessaria .

PANNELLO COMANDI



Attivazione della termostufa

Dopo aver collegato il cavo di alimentazione alla presa elettrica, accendere la stufa attivando l'interruttore posto sul pannello posteriore. Dopo alcuni secondi, durante i quali appariranno scritte che identificano il tipo di elettronica, nel display si visualizzeranno la data e l'ora.

Regolazione data e ora

Premere il tasto Menù per circa 3 secondi, al rilascio apparirà la scritta

Clock/Orologio

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

Day/Giorno

con i tasti +/- impostare il giorno corretto (da 1 a 31).

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

Month/Mese

con i tasti +/- impostare il mese corretto (da 1 a 12).

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

Year/Anno

con i tasti +/- impostare l'anno corretto (da 2000 a crescere).

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

Hours/Ore

con i tasti +/- impostare l'ora corretta (da 0 a 23).

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

Minute/Minuti

con i tasti +/- impostare i minuti (da 0 a 59).

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

Day of week

con i tasti +/- impostare il giorno (1Lun-2Mar-3Mer-4Gio-5Ven-6Sab-7Dom).

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

Save /Salva

Premere nuovamente il tasto Menù sul display si leggerà

Salvato Ok

A questo punto data e ora sono stati impostati e memorizzati, per eventuali regolazioni ripetere le operazioni sopra riportate.

Accensione della termostufa

L'accensione del pellet avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente. L'operazione si effettua come segue: svuotare e pulire il braciere e verificare che ci sia pellet a sufficienza nel serbatoio. Quando la stufa viene accesa per la prima volta, bisogna tenere conto che il tubo coclea che alimenta il braciere sia completamente vuoto (privo di pellet), ciò può provocare 3 tentativi di accensione a vuoto. Attendere che la coclea si riempia di pellet e che esso cada nel braciere.

Verificare che la porta si ben chiusa. Non usare mai liquidi infiammabile o altri combustibili non indicati.

I valori di programmazione sono impostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

Premendo il tasto 0/1 si inizierà la procedura di accensione. Nel display apparirà (-----) On ((-----)

poco dopo si trasformerà in (START xxxx) dove si leggerà un conto alla rovescia .

Automaticamente l'accensione provocherà la fiamma e successivamente ci sarà la propagazione di questa a tutto il braciere. Nel display si leggeranno una successione di conti alla rovescia che

seguono le varie fasi di accensione, successivamente apparirà (Wash Time x.xx) che

rappresenta la pulizia di fine accensione. A seguire avremo (Warm Up x.xx) che corrisponde

ad una fase di stabilizzazione della fiamma. Alla fine di questa fase la termostufa entrerà in

potenza e il display mostrerà (51 °C 70°C P5)

La prima temperatura lampeggia e rappresenta la temperatura dell'acqua della mandata.

La seconda temperatura è la temperatura dell'acqua impostata che può essere modificata agendo sui tasti +/- . L'ultima dicitura (P5-4-3-2-1) indica la potenza in cui sta lavorando la termostufa. Man mano la temperatura dell'acqua della mandata si avvicina a quella impostata, l'elettronica provvede ad una modulazione di potenza il cui valore utilizzato è visibile sul display.

Cronotermostato

La termostufa ha un cronotermostato che permette di programmare le accensioni e gli spegnimenti secondo i nostri stili di vita. Per accedere alla programmazione bisogna tenere premuto per circa 3 secondi il tasto Menù , nel display si leggerà:

Clock/Orologio

premendo ora il tasto + apparirà:

Program On/Off

Selezionando nuovamente il tasto Menù apparirà: (No Program)

Questo significa che attualmente tutte le programmazioni sono escluse, agendo sul tasto + prima

apparirà: (Daily Program)

ed alla seconda pressione (Weekly Program) .

Daily Program: è un programma giornaliero che permette di impostare fino a 3 accensioni e relativi spegnimenti nell'arco della giornata. Attivando questa programmazione la termostufa si accenderà e si spegnerà alla medesima ora tutti i giorni.

Weekly Program: è un programma settimanale che permette di avere una programmazione diversa per ogni giorno della settimana. Si possono programmare fino a 3 accensioni e relativi spegnimenti al giorno.

Programmazione cronotermostato

Se ci interessa una programmazione giornaliera, quando nel display appare Daily Program

selezioniamo il tasto Menù alla cui pressione seguirà la scritta Program 1.

Questo è il primo dei 3 programmi disponibili (Program 1, 2, 3).

Premendo nuovamente il tasto Menù entriamo nel programma vero e proprio e nel display apparirà:

All 1 On Ore xx con i tasti +/- impostare l'ora corretta dell'accensione del programma 1.

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si visualizzerà:

All 1 On Min. xx con i tasti +/- impostare i minuti corretti dell'accensione del programma 1.

Premere nuovamente il tasto Menù sul display si leggerà:

All 1 Off Ore xx con i tasti +/- impostare l'ora corretta dello spegnimento del programma 1.

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

All 1 Off Min. xx con i tasti +/- impostare i minuti corretti dello spegnimento del programma

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

SAVE /SALVA

Premendo il tasto Menù confermiamo i dati, sul display si leggerà: Salvato Ok

per alcuni secondi dopo i quali il display ritornerà su: Program 1

Premendo nuovamente il tasto + apparirà: Program 2

questo è il secondo programma giornaliero in cui possiamo impostare un'accensione ed uno spegnimento ad orari diversi dal primo (Es. con il primo programma gestiamo la termostufa in modo che si accenda alla mattina presto prima del risveglio, con il secondo organizziamo il caldo durante la pausa pranzo e con il terzo soddisfiamo le esigenze per la sera).

Selezioniamo il programma 2 con il tasto Menù e dovremo ripetere quanto precedentemente illustrato per il programma 1, l'unica variante sarà che nel display apparirà il riferimento al programma 2:

All 2 On Ore xx

E' sufficiente operare nello stesso modo anche per il programma 3.

Anche se si utilizza uno solo dei 3 programmi di accensione bisogna programmare i rimanenti 2 con lo stesso orario del primo in quanto la termostufa comunque esegue i 3 programmi. Il problema esiste in quanto di default sono impostati degli orari a caso su tutti i programmi, quindi se programmiamo solo un programma, i rimanenti 2 vengono eseguiti in ogni caso.

Completate le programmazioni delle 3 fasce orarie, cioè attivato Program 1 (o 2 oppure 3), usciremo dalla programmazione premendo più volte il tasto 0/1 finché appariranno le scritte standard sul display, con l'indicazione della data e dell'ora nel caso la termostufa sia spenta oppure con le indicazioni delle temperature e della potenza nel caso la stufa sia accesa.

Se ci interessa una programmazione settimanale, quando nel display appare

selezioniamo il tasto Menù alla cui pressione seguirà la scritta

7Do No Prog.

Questo indica che la domenica non ci sono programmi attivi.

Premendo il tasto Menù appariranno in successione tutti i giorni della settimana.

Se desideriamo programmare uno o tutti i giorni della settimana, quando appare l'indicazione del giorno desiderato premiamo il tasto +.

Supponiamo di voler programmare la domenica:

nel display appare

7Do No Prog.

premendo una volta il tasto + nel display si visualizzerà:

7Do 1 On Ore xx

questo è il primo dei 3 programmi disponibili per la domenica (Progr. 1, 2, 3).

Premendo nuovamente il tasto Menù si entra nel programma vero e proprio e nel display apparirà:

7Do Progr. n° 1

con i tasti +/- impostare l'ora corretta dell'accensione del programma 1.

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

7Do 1 On Min. xx

con i tasti +/- impostare i minuti corretti dell'accensione del programma 1.

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

7Do 1 Off Ore xx

con i tasti +/- impostare l'ora corretta dello spegnimento del programma 1.

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

7Do 1 Off Min. xx

con i tasti +/- impostare i minuti corretti dello spegnimento del programma 1.

Premere nuovamente il tasto Menù, sul display si leggerà:

1 Lu No Prog.

Se desideriamo programmare anche il lunedì, sarà sufficiente procedere come già illustrato per la programmazione della domenica; altrimenti premendo il tasto Menù passeremo al giorno successivo e così fino al sabato.

Premendo ancora il tasto Menù apparirà

SAVE /SALVA

, con un'altra pressione del tasto Menù confermiamo i dati e sul display si visualizzerà per qualche istante:

Salvato Ok

A questo punto nel display apparirà

Programm On/Off

Premendo il tasto 0/1, ritorniamo al display standard.

Se invece desideriamo utilizzare gli altri 2 programmi di accensione giornalieri, procederemo premendo il tasto Menù e si visualizzerà:

Weekly Program

con un'ulteriore pressione del tasto menù, apparirà:

7Do Progr. n° 1

Premere il tasto + e si leggerà:

7Do Progr. n° 2

questo è il secondo dei programmi giornalieri, premendo il tasto Menù lo selezioniamo e procediamo come per il programma 1.

VARIAZIONE CARICO PELLETT:

Con questa regolazione è data facoltà all'utente di aggiustare limitatamente il carico del pellet, questo nel caso in cui le caratteristiche del combustibile utilizzato siano fortemente differenti da quelle utilizzate per la taratura della stufa.

Premere il tasto Menù per circa 3 secondi, al rilascio apparirà la scritta:

Clock/Orologio

selezionando una volta il tasto + sul display si leggerà:

Program On/Off

con un'ulteriore pressione del tasto + apparirà la scritta:

ADJ Pellet

Selezionare la funzione con il tasto Menù, si visualizzerà:

Set ADJ Pellet 0

Premendo i tasti + o -, possiamo modificare il valore pellet da "0" al valore desiderato considerando che: +1 (= aumento 10%); +2 (= aumento 20%); +3 (= aumento 30%); -1 (= riduzione 10%); -2 (= riduzione 20%); -3 (= riduzione 30%). Comunque la stufa ha un sistema di autocontrollo della temperatura di lavoro; modificare il carico pellet ha effetto migliorando la fase di accensione oppure velocizzando il raggiungimento della temperatura ottimale.

UTILIZZO DEL TELECOMANDO



0/1 : per accendere e spegnere

Menù: per cambiare visualizzazione display

+/- per incrementare / decrementare le diverse regolazioni

Per usare il telecomando indirizzarsi verso la stufa.

Un tono di conferma acustico indicherà l'avvenuta ricezione, confermata dall'esecuzione del comando.

Il più frequente caso di malfunzionamento del telecomando è legato all'esaurirsi delle pile. Quando le batterie sono consumate, sostituirle smaltendo opportunamente quelle esaurite. Per sostituire le pile, aprire il frontalino inferiore del telecomando aiutandosi eventualmente con un cacciavite piatto.

ELENCO ALLARMI

La scheda è in grado di rilevare autonomamente alcune possibili cause di funzionamento non corretto o pericoloso esprimendo al display i seguenti allarmi:

Allarme	Descrizione
Broken/Guasto H2O	Guasto sonda mandata
No Expulsion	Avaria estrattore fumi
Stop Fire/Fiamma	Spegnimento per mancanza fiamma
Start Fail	Accensione fallita
Black Out	Spegnimento per mancanza energia elet.
Broken/Guasto Tc	Guasto termocoppia fumi
Allarm temp. fumi	Spegnimento per temp. Fumi troppo alta
Allarm Temp. H2O	Spegnimento per temp. acqua troppo alta
No Depression	Spegnimento per portello aperto/scarico occluso (c/sensore di flusso)

Alla ricognizione di ogni allarme la scheda elettronica lancia una fase di spegnimento e mantiene nel display il tipo di allarme rilevato.

Premendo il tasto 0/1 al termine della fase di spegnimento è possibile tentare una nuova accensione, se l'allarme persiste sarà necessario risolverne la causa.

SOLUZIONE EVENTUALI INCONVENIENTI

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE

Allarme sonda mandata

- Controllare la sonda che rileva la temperatura dell'acqua

Avaria motore espulsione fumi

- Controllare funzionalità estrattore fumi
- Controllare collegamento sensore giri
- Controllare pulizia canale da fumo

Stop fiamma (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

La fiamma può essere mancata perché:

- manca pellet
- troppo pellet ha soffocato la fiamma
- è intervenuto il termostato di sicurezza a riarmo manuale
- qualcosa ostruisce o blocca il sistema di carico del pellet

Accensione fallita (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma e non viene raggiunta la temperatura di avvio)

Verificare:

- posizionamento e pulizia del crogiolo
- arrivo al crogiolo di aria comburente
- funzionalità resistenza
- temperatura ambiente (se inferiore 3°C)

Verificare (solo per il CAT):

- funzionalità termocoppia
- temperatura di avvio impostata nei parametri

Blocco: black-out

Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione

Termocoppia guasta (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata) (solo per il CAT)

- Verificare collegamento della termocoppia alla scheda
- Verificare funzionalità nel collaudo a freddo

Over temp. fumi (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)

Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da:

- tipo di pellet,
- anomalia estrazione fumi,
- canale ostruito, installazione non corretta.

Allarme temperatura acqua troppo alto

- Controllare il funzionamento della pompa

- Verificare la presenza di acqua nell'impianto e che ci sia una pressione di almeno 1 bar
- Verificare l'assenza di bolle d'aria nell'impianto
- Verificare che non ci siano valvole (rubinetti) chiusi in mandata o ritorno che impediscano la circolazione dell'acqua

Allarme depressione (interviene il sensore di flusso in quanto viene misurata una quantità di aria comburente insufficiente)

- Controllare la chiusura della porta
- Verificare che il sensore di flusso posizionato sul tubo di aspirazione dell'aria comburente sia pulito
- Verificare la pulizia della canna fumaria
- Soglia del sensore di flusso non corretta, chiamare il CAT

PROBLEMI	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
Display spento e pulsanti non funzionanti.	<p>Mancanza di tensione in rete.</p> <p>Fusibile di protezione scheda bruciato.</p> <p>Pannello di controllo difettoso.</p> <p>Cavo flat difettoso.</p> <p>Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Controllare che il cavo di alimentazione sia collegato.</p> <p>Sostituire eventuali parte che risultino difettose o danneggiate da fattori esterni. Chiamare tecnico specializzato.</p>
Telecomando inefficiente	<p>Distanza eccessiva dalla stufa.</p> <p>Pile del telecomando.</p> <p>Telecomando disattivo.</p>	<p>Avvicinarsi alla stufa.</p> <p>Controllare e cambiare le pile.</p> <p>Riattivare il telecomando.</p>
Broken/guasto H2O	<p>Termocoppia guasta</p> <p>Interruzione del collegamento della termocoppia</p>	<p>Verificare l'integrità del collegamento elettrico</p> <p>Chiamare il CAT</p>
No expulsion Avaria motore espulsione fumi	<p>Stufa o tubazioni intasate.</p> <p>Problemi al motore di aspirazione fumi.</p>	<p>Controllare pulizia canale da fumo</p> <p>Controllare collegamento sensore giri</p> <p>Controllare funzionalità estrattore fumi</p>
Stop Fire /Fiamma	<p>Manca pellet</p> <p>Troppo pellet ha soffocato la fiamma</p> <p>E' intervenuto il termostato di sicurezza</p>	<p>Caricare pellet</p> <p>Verificare che la quantità di pellet introdotta non sia eccessiva intervenire modificando i parametri con la funzione "Variazione carico pellet"</p> <p>Riarmare il termostato di sicurezza posto dietro alla termostufa</p>
Start Fail	<p>Braciere sporco o mal posizionato.</p> <p>Arrivo al braciere di aria comburente.</p> <p>Temperatura esterna inferiore ai 3°, la resistenza non si riscalda</p>	<p>Pulire e verificare la corretta posizione del braciere</p> <p>Se temperatura esterna risulta troppo rigida la resistenza potrebbe non raggiungere la temperatura di accensione.</p>
Black Out	<p>Mancanza energia elettrica</p>	<p>Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione</p>
Broken/Guasto tc	<p>Guasto termocoppia</p>	<p>Rivolgersi al CAT per la verifica ed eventuale sostituzione della termocoppia</p>
Allarm Temp. Fumi	<p>Tipo di pellet</p> <p>Anomalia estrazione fumi.</p>	<p>Verificare il pellet</p> <p>Problemi al motore di aspirazioni fumo, chiamare il CAT per una</p>

PROBLEMI	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
	Installazione non corretta. Caldaia sporca	verifica Chiamare il CAT per verificare stato di pulizia
Allarm Temp. H2O	Pompa guasta o bloccata Mancanza di acqua o pressione Valvole di intercettazione chiuse Presenza di bolla d'aria	Verificare il funzionamento della pompa Controllare la presenza di acqua e la corretta pressione (1-1.5 bar), chiamare il CAT per una verifica
No depression	Porta aperta, sensore sporco, canna fumaria sporca o non correttamente funzionante taratura del sensore stesso.	Chiudere la porta Soffiare aria per pulire il sensore di flusso Verificare la canna fumaria, chiedere l'intervento del CAT
La stufa intasa precocemente con combustione irregolare	Condotto di scarico fumi (canna fumaria) lungo e/o tortuoso Pellet umido Eccesso di pellet immesso nel crogiolo Immissione di vento contrario proveniente dall'esterno Insufficienza aria comburente nel crogiolo Condotto fumi ostruito È stato cambiato il tipo di pellet utilizzato	Operare una regolazione del flusso aria comburente (CAT) Verificare la quantità di pellet Diminuire il progressivamente caricamento del pellet dal menù "variazione carico pellet", se non risolutivo contattare il servizio d'assistenza. Installare il terminale antivento Verificare la corretta posizione del crogiolo, la sua pulizia e quella del condotto entrata aria Verificare le tenute della stufa e lo stato di pulizia del circuito scarico fumi Eeguire la pulizia (CAT)

La segnalazione resta visualizzata finché non si interviene sul pannello premendo il tasto 0/1. Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato l'eliminazione del problema. Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario ultimare il processo di spegnimento (10 minuti circa) e quindi premere il tasto 0/1. Non staccare mai la spina durante lo spegnimento per blocco. Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) la segnalazione visualizzata nel pannello. Nella pagina seguente si riportano consigli per ognuno dei suddetti casi.

Per la manutenzione e interventi di riparazione devono essere utilizzati pezzi di ricambio originali. Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un centro assistenza autorizzato a stufa spenta e con la presa elettrica staccata. Il costruttore declina ogni responsabilità e decadono le condizioni di garanzia qualora questi obblighi non vengano rispettati.

PULIZIA E MANUTENZIONE

Pulizia e manutenzione ordinaria a cura del Cliente prima di ogni accensione con stufa fredda.

Le operazioni di manutenzione e di pulizia della stufa dipendono da vari fattori : l'utilizzo, il tipo di pellet, le prestazioni richieste.

Le seguenti operazioni devono essere eseguite quotidianamente per assicurare una perfetta condizione di combustione:

- aprire lo sportello e aspirare il piano fuoco mediante un idoneo aspiratore;
- togliere il braciere, pulirlo accuratamente da eventuali incrostazioni, compresi i fori che permettono il passaggio dell'aria di combustione (vedi immagini allegate);



Esempio di braciere pulito



Esempio di braciere sporco

- aspirare il vano braciere, pulire i bordi di contatto;
- riposizionare il braciere avendo cura di collocarlo in modo che il foro coincida con il tubo della resistenza;
- durante le operazioni di estrazione e ricollocazione del braciere fare attenzione a non urtare la resistenza;
- svuotare il cassetto cenere;
- pulire il vetro con un panno umido (o un panno umido con della cenere).

N.B. Riposizionando il braciere, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede. Controllare accuratamente che non ci sia alcun residuo di combustione nella zona di contatto tra i bordi del braciere e la superficie su cui appoggia. Chiudere il cassetto cenere e lo sportello.

Al raggiungimento di un certo numero di ore di lavoro il display avvertirà il cliente della necessità di eseguire la pulizia della caldaia da parte del CAT. Se si utilizzano pellet particolarmente ricchi di scorie, può rendersi necessaria la pulizia globale della stufa prima della segnalazione da parte del display, pertanto se si notano variazioni di fiamma e cattiva combustione è opportuno far verificare lo stato di pulizia dei passaggi fumo.

MANUTENZIONE PERIODICA A CURA DEL CENTRO D'ASSISTENZA

Ogni 500/600 ore di lavoro

- pulizia generale interna ed esterna del condotto fumi della stufa;
- pulizia accurata del crogiolo e del relativo vano;
- pulizia dei ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi;
- ispezione e pulizia della resistenza di accensione e del suo vano;
- ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione;
- pulizia del serbatoio pellet e verifica dei giochi assieme coclea-motoriduttore;
- collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione.
- verifica della resistenza di accensione;
- ispezione e pulizia canale da fumo;
- ispezione e verifica tiraggio canna fumaria (eventualmente effettuare o prescrivere la pulizia).

La pulizia della canna fumaria è un'operazione consigliabile almeno due volte all'anno. Nel caso siano presenti dei tratti orizzontali, è necessario verificare e rimuovere periodicamente il deposito di fuliggine.

Almeno una volta all'anno si deve procedere alla pulizia dell'estrattore fumi e della camera di combustione. Per tale operazione è consigliato rivolgersi a personale qualificato e/o autorizzato.

MESSA FUORI SERVIZIO

In aggiunta alle manutenzioni periodiche e straordinarie e solitamente a fine stagione prima di dismettere la stufa, si consiglia di rimuovere completamente dal serbatoio tutto il pellet e di riporlo nella sua confezione originale ben chiusa e collocata in luogo asciutto.

ATTENZIONE: Nel periodo di non utilizzo la stufa deve rimanere con la spina elettrica disinserita. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di asportare dal retro della stufa il cavo di alimentazione.

ALCUNE INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Gli interventi sui componenti interni della stufa devono essere effettuati da personale autorizzato e/o qualificato, rivolgendosi al centro assistenza più vicino.

Prima di ogni intervento accertarsi che sia disinserita la spina dell'energia elettrica.

Motoriduttore coclea: il motore coclea aziona la rotazione della coclea, la quale ha il compito di portare il pellet contenuto nella tramoggia di carico al braciere per la combustione.

Controllo elettronico: tutti gli ingressi e le uscite della stufa (pannello comando, ventilatori, sonde) sono gestite dal controllo elettronico il quale regola e controlla la stufa garantendo un funzionamento ottimale ed in completa sicurezza.

Cavo elettrico : è il primo componente elettronico della stufa dotato di presa Shuko.

Presa interruttore: è dotata di un fusibile da 3.5 A che è possibile cambiare estraendolo con un comune cacciavite (togliere precedentemente l'alimentazione elettrica!!!)

Sonda temperatura acqua: tramite il pannello di comando e telecomando è possibile impostare la temperatura dell'acqua desiderata, la stufa a pellet sarà in grado di mantenerla costante variando automaticamente il carico pellet.

Sensore di flusso: (sostituisce il pressostato in alcune stufe) ha la stessa funzione del pressostato, a differenza del quale misura la massa dell'aria aspirata dalla stufa, questo dispositivo in caso di ostruzione della canna fumaria o di apertura accidentale della porta interviene direttamente sulla scheda elettronica che immediatamente provvede a raffreddare e poi spegnere la stufa.

Estrattore fumi: ha la funzione di aspirare l'aria comburente, portarla a contatto con il pellet nel braciere in combustione e consentire l'espulsione dei fumi. Questo dispositivo permette una perfetta combustione del pellet, un aumento del rendimento termico e una riduzione delle ceneri. Il numero dei giri del motore di ventilazione e del motore coclea variano in relazione alla potenzialità del fuoco.

Pompa acqua: ha la funzione di far circolare l'acqua all'interno della caldaia permettendo un corretto scambio di calore fra lo scambiatore in metallo a contatto con la fiamma e l'acqua.

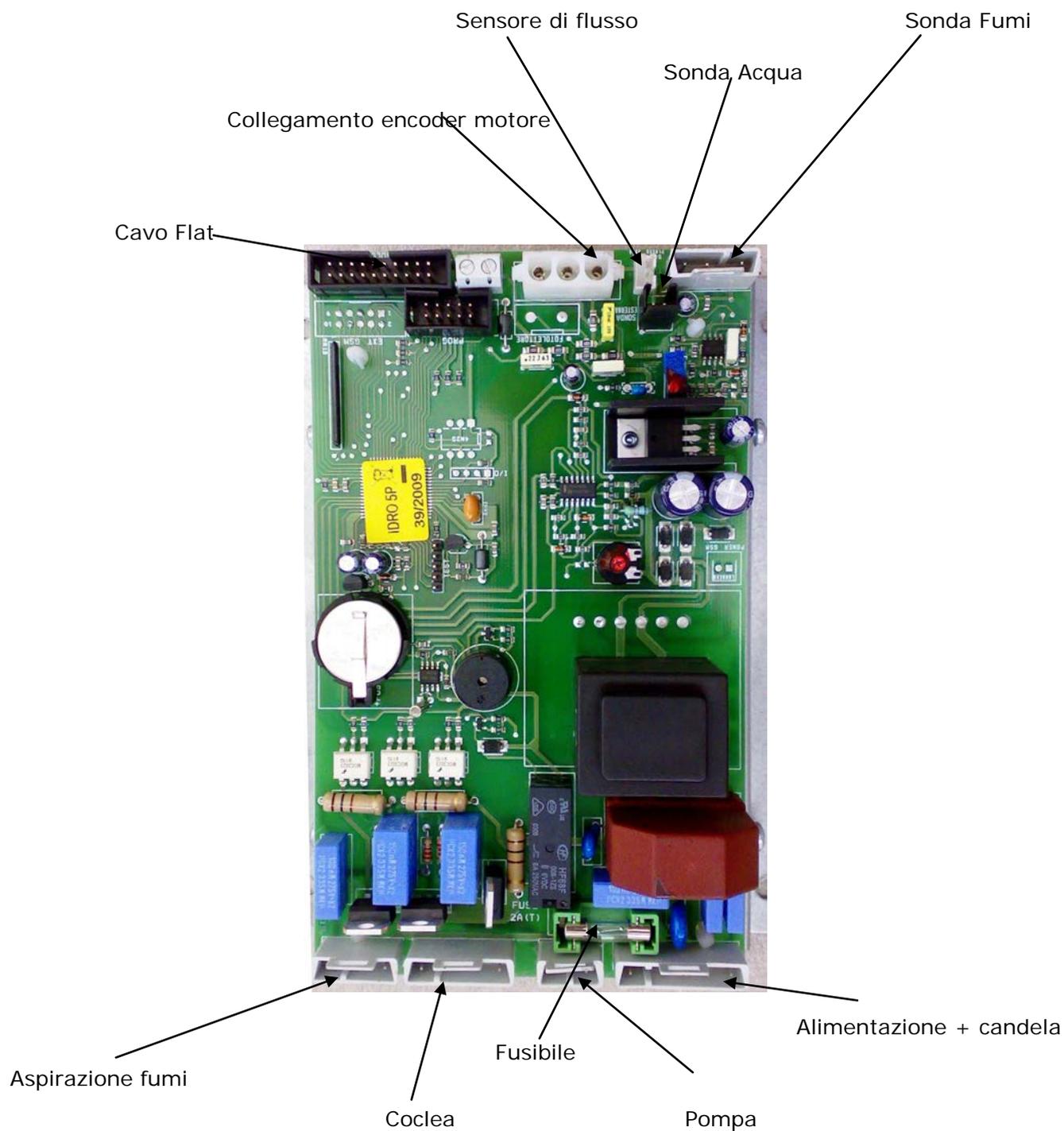
Termostato di sicurezza a riarmo manuale: è un dispositivo di doppia sicurezza che interviene nel caso il corpo macchia superi determinate temperature. Questo dispositivo blocca la caduta del pellet e deve essere riarmato manualmente dopo l'intervento.

Resistenza di accensione: l'avvio della fiamma avviene per la combustione del pellet generata dal flusso di aria calda della resistenza. L'aria attraversando il tubo di supporto della resistenza si riscalda e viene immessa nel braciere ad alta temperatura dove si trovano i cilindri di pellet che surriscaldati si incendiano.

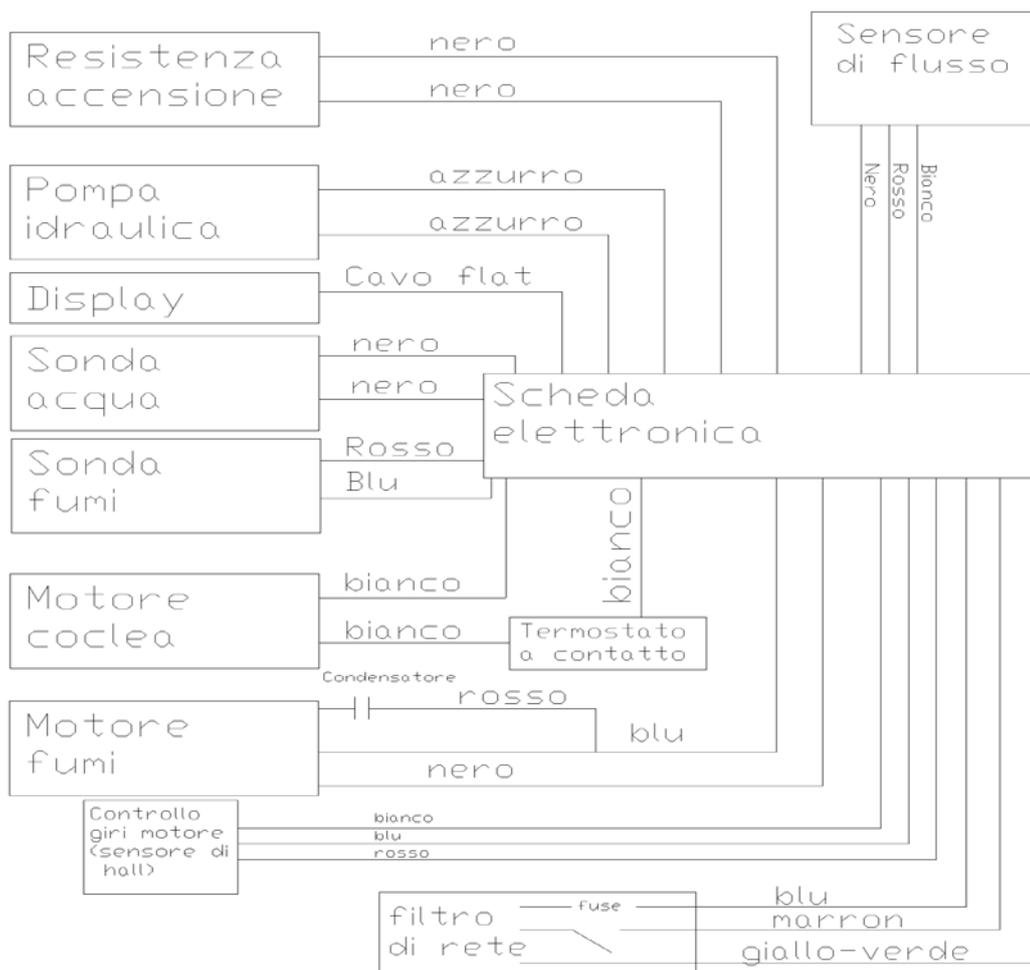
Questo consente alla stufa di accendersi autonomamente in qualsiasi momento l'utente lo desidera.

Caratteristiche tecniche: 230 V 250 W

COLLEGAMENTO DELLA SCHEDA ELETTRONICA



SCHEMA ELETTRICO



Avvertenze per l'utente finale

Il centro assistenza deve compiere la 1^a accensione effettuando tutti i passaggi, l'utente deve farsi spiegare come regolare la stufa nelle fasi di accensione e spegnimento giornaliero automatico (se interessato);

il centro assistenza deve regolare i piedini in modo che la stufa sia rialzata dal pavimento di circa 2 cm;

il braciere deve essere regolarmente pulito e la griglia deve risultare libera da incrostazioni.

Si informa che la stufa potrebbe emanare odore di vernice per un paio di giorni, Vi consigliamo di far funzionare inizialmente l'apparecchio per le prime giornate ad alta potenza; inoltre la vernice siliconica è "elastica", siete pregati di non toccarla finché non asciugherà bene, onde evitare scrostature o deterioramenti della stessa. L'indurimento delle superfici verniciate viene ultimato dopo alcuni processi di riscaldamento.

Le parti verniciate non vanno pulite con prodotti detergenti, ma semplicemente con un panno umido e a stufa fredda.

Durante le prime due/tre accensioni della stufa Vi consigliamo vivamente di:

allontanare i bambini, i vapori emessi potrebbero essere nocivi alla salute, anche gli adulti dovrebbero evitare permanenze prolungate;

non toccare le superfici che potrebbero essere instabili;

arieggiare bene il locale varie volte;

l'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti;

ESEGUIRE LE MANUTENZIONI PERIODICHE RACCOMANDATE!
COPIA PER IL CLIENTE DA CONSERVARE ALLEGATA AL MANUALE D'USO

**ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE ED AVVENUTO COLLAUDO PER
GARANZIA**

Cliente: _____

Via: _____ CAP: _____

Città: _____ Prov: _____

Recapiti telefonici _____

Data Acquisto: _____

Data 1[^] accensione e collaudo: _____

Modello stufa: _____

N° di matricola: _____

Timbro del RIVENDITORE

Il tecnico abilitato garantisce che l'installazione è stata effettuata a regola d'arte e che sono stati rispettati tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee .

Il CAT, dopo aver constatato che l'installazione è stata effettuata in accordo con le normative vigenti, certifica di aver effettuato la 1[^] accensione verificando il regolare funzionamento della stufa.

Il Cliente dichiara che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso; certifica che la macchina viene consegnata a soddisfazione propria e di aver preso visione delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione della stufa.

Timbro e firma dell'installatore

Firma del Cliente

Timbro e firma CAT 1[^] accensione

La garanzia è personale e non è cedibile.

La presente dichiarazione è da ritenersi valida solo se debitamente compilata e firmata.

La Soc. Comace s.r.l. assicura la massima riservatezza dei dati personali che vengono custoditi nel nostro archivio ed utilizzati esclusivamente per verificare la validità della garanzia nell'eventualità di un intervento (Rif. d. lgs. 196/2003)

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del: _____ / _____ / _____

Ore di lavoro della stufa _____

Eventuali anomalie riscontrate _____

Eventuali particolari sostituiti: _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del Cliente

Timbro e firma CAT 1 ^ accensione

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del: _____ / _____ / _____

Ore di lavoro della stufa _____

Eventuali anomalie riscontrate _____

Eventuali particolari sostituiti: _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del Cliente

Timbro e firma CAT 1 ^ accensione

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del: ____ / ____ / ____

Ore di lavoro della stufa _____

Eventuali anomalie riscontrate _____

Eventuali particolari sostituiti: _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del Cliente

Timbro e firma CAT

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Intervento di manutenzione e pulizia del: ____ / ____ / ____

Ore di lavoro della stufa _____

Eventuali anomalie riscontrate _____

Eventuali particolari sostituiti: _____

Osservazioni: _____

Si certifica che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte e che la macchina viene consegnata funzionante a soddisfazione del cliente.

Firma del Cliente

Timbro e firma CAT



Comace s.r.l.

Via Mezzadra n. 16
27054 Montebello della Battaglia (PV) ITALIA

info@comace.it

www.comace.it

Tel. +39 0383 804747
Fax +39 0383 890209
Reg. Imprese PV 157546

Comace s.r.l. si riserva di apportare le modifiche che riterrà opportune senza darne preavviso, per esigenze tecniche o commerciali e non si assume responsabilità per eventuali errori e inesattezze sul contenuto di questo manuale. E' vietato la rproduzione anche parziale di fotografie ,disegni e testi. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge. I dati e le misure forniti hanno valore indicativo.